



Il cambiamento

Il festival si aggiorna nella sua veste grafica per diventare un'istituzione culturale moderna e radicata, per rispondere alle esigenze di un pubblico contemporaneo, incontri tra discipline diverse (filosofia, arte, musica, scienza, tecnologia) che si mescolano per creare formati innovativi: dibattiti con performance, mostre interattive, laboratori, installazioni digitali, ecc. Un nome e un logo nuovi aiutano a distinguersi, a creare un brand riconoscibile e a comunicare meglio la propria mission.

- **Identità e Brand: MARFFEST** Il nuovo nome lega il Festival al territorio (**Marigliano Filosofia Festival**). Trasforma un'attività intellettuale in un "brand" culturale riconoscibile.
- **Maturità (VIII Edizione):** Dopo otto anni, l'abbandono dei colori, arancio e nero, per il **blu notte**, il **bianco** e il **grigio** segna il passaggio a una nuova fase, più istituzionale, e più elegante, ma soprattutto verso una consapevolezza di un appuntamento ormai solido e riconosciuto.
- **La scelta cromatica** non è solo estetica, ma riflette un significato filosofico:
 - Blu Notte** - Simboleggia la profondità del pensiero che si addentra nell'oscurità dell'ignoto, la ricerca di verità nascoste, o la transizione tra razionale e irrazionale, tra conscio e inconscio. È il colore di chi esplora le domande senza risposta, di chi si addentra nel mistero dell'esistenza, della spiritualità e della trasformazione interiore.
 - Bianco** - Simboleggia la **chiarezza**, la verità che emerge dal dubbio e l'apertura verso l'altro. È il colore che serve a "illuminare" i pensieri complicati per renderli semplici.
 - Grigio** - Rappresenta l'equilibrio, la **mediazione**, è un colore neutro, il grigio rappresenta l'accettazione della complessità e della sfumatura.
- **Focus sul Dialogo:** La scelta cromatica binaria (scuro/luce) e il gioco grafico su "**CONvivenze**" spostano l'accento dall'astrazione del pensiero alla concretezza dell'incontro umano, rendendo visiva l'idea di una filosofia che "mette ordine" e unisce le diversità.
- **Il simbolo della Civetta:** Nella storia della filosofia, la civetta è il simbolo della **saggezza**: come questo animale vede nel buio, così la filosofia aiuta a vedere chiaro anche nelle situazioni difficili. In filosofia, è l'animale sacro di Minerva (o Atena), la dea della sapienza.